



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

Amici della Terra: “Bene l’attenzione dell’IPCC sulle emissioni di metano. Che farà adesso l’Italia alla COP26 e al G20?”

Roma, 10 agosto 2021

“Gli Amici della Terra sono soddisfatti dell’attenzione posta quest’anno dall’IPCC sulla riduzione delle emissioni di metano. L’approccio degli Amici della Terra al rischio climatico è razionale e concreto. Il catastrofismo emotivo, cui seguono fatalmente proposte irrealistiche, impedisce di concentrarsi su cosa si può effettivamente fare anche subito a costi accettabili per tutti. Finalmente l’IPCC si concentra sul tema delle emissioni di metano, su cui stiamo lavorando da più di due anni” lo dichiara Monica Tommasi, presidente dell’associazione ambientalista Amici della Terra, in una nota diffusa oggi.

“Fino ad ora l’IPCC ha trascurato e sottovalutato l’impatto dei gas serra a breve vita, come il metano, che decade in qualche decennio, concentrandosi sulla CO2 che permane in atmosfera per millenni. Però l’effetto climalterante del metano nei primi decenni è anche 80 volte superiore a quello della CO2. L’industria energetica non è la prima causa delle emissioni, ma è quella che ha la possibilità di intervenire subito con “riduzioni forti, rapide e durature” come chiede l’IPCC al primo punto dei propri suggerimenti ai decisori politici” prosegue la nota degli Amici della Terra.

“Già prima della Ministeriale Energia – Clima del 22 luglio scorso a Napoli abbiamo chiesto al Governo italiano di concentrarsi su obiettivi realistici, tecnicamente ed economicamente fattibili, come ha calcolato l’Agenzia Internazionale dell’Energia per la riduzione delle emissioni di metano” prosegue Monica Tommasi che aggiunge “Invece si continuano a perseguire accordi globali su principi generici, destinati a fallire come successo a Napoli. Secondo gli Amici della Terra il metano resta indispensabile per il successo della transizione energetica, a condizione che sia gestito bene, dall’estrazione al trasporto, al consumo”.

Qui il comunicato del 20 luglio scorso: <https://bit.ly/3jGSEQP>

“Già prima della Ministeriale Energia – Clima del 22 luglio scorso a Napoli, abbiamo chiesto al Governo italiano di concentrarsi su obiettivi realistici, tecnicamente ed economicamente fattibili, come ha calcolato l’Agenzia Internazionale dell’Energia per la riduzione delle emissioni di metano” - prosegue Monica Tommasi che aggiunge - “Si continuano Invece a perseguire accordi globali su principi generici, destinati a fallire come successo a Napoli, nonostante i Gruppi di Lavoro preliminari avessero segnalato la necessità di portare l’argomento al livello Ministeriale”.

“Il nostro Paese, come presidente di turno del G20 e co-presidente della COP26 ha l’opportunità di porre la questione nei tavoli giusti nei prossimi mesi, essendo anche storico leader mondiale nell’industria del metano” conclude la nota degli Amici della Terra.